

**Trascrizione Domande & Risposte**

**Sessione Nord – webinar 12 aprile 2023**

**D1: Nella riga R18 “Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito” qual è il dato da inserire? Come è possibile ricavarlo?**

R: Tale informazione riguarda l'intera popolazione in età scolastica 3-14 anni residente o a carico del comune, con certificazione di disabilità, con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito. Il dato deve comprendere sia gli utenti del trasporto scolastico studenti disabili nel 2022 e sia gli studenti con disabilità che necessitano del trasporto (alunni in lista di attesa per il servizio). Il dato è disponibile presso le direzioni scolastiche sul proprio territorio.

**D2: Se un comune non ha alunni disabili residenti come ci si comporta?**

R: Se non ha ricevuto risorse significa che non vi sono alunni disabili residenti. Il comune deve compilare comunque il monitoraggio. Se ha ricevuto risorse significa che nelle sue scuole ha studenti certificati, in questo caso l'ente deve informarsi con la direzione didattica di riferimento.

**D3: Qualora il servizio trasporto disabili non sia richiesto dalle famiglie, perché di fatto la conformazione territoriale permette alle famiglie di raggiungere i plessi scolastici a piedi, i fondi vanno restituiti?**

R: se non è stato erogato il servizio e non sono stati erogati contributi o voucher le risorse vanno restituite.

**D4: In merito alla scheda di monitoraggio per il servizio trasporto studenti disabili il comune da anni soddisfa tutte le richieste, (il bambino disabile, non paga il trasporto, è assistito da accompagnatore - questo sia per la scuola dell'infanzia che primaria che secondaria di I grado) non riusciamo a capire perché nel questionario compare la seguente dicitura: “nel 2023 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 3 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2023. L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.”**

R: ci contatti ad [assistenza@sose.it](mailto:assistenza@sose.it) da quello che scrive l'obiettivo dovrebbe essere raggiunto, per capire bene dobbiamo conoscere i vostri dati.

**D5: Quanto al trasporto alunni con disabilità - nessun genitore ha richiesto il servizio - per la fascia di età prevista 3/14 - (in considerazione del territorio e del numero di scuole presenti). Dobbiamo provvedere alla restituzione delle somme erogate? non possiamo spostarli sui soggetti scuole superiori che invece necessitano e usufruiscono del servizio**

R: Ai fini dell'obiettivo di servizio valgono gli studenti trasportati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il comune se raggiunge l'obiettivo è libero di utilizzare le risorse ricevute come meglio crede. Il problema si pone se l'ente non raggiunge l'obiettivo, in tal caso dovrà restituire la quota parte di risorse non rendicontate.

**D6: Possono rientrare nelle spese rendicontabili anche le spese effettuate per il trasporto alunni disabili effettuati tramite pubbliche assistenze oltre che per gli alunni disabili trasportati dallo scuolabus?**

R: sì

**D7: Per l'utilizzo dei fondi per il trasporto si chiede se il disabile deve avere indicato la necessità del servizio nella diagnosi funzionale**

R: no, è sufficiente che l'utente sia certificato.

**D8: Ho compilato le relazioni dal portale Ifel (risultano come state trasmesse a SOSE) ma non riesco a trovare i dati sul portale SOSE, al fine di procedere alla conferma del contenuto. Come è possibile procedere?**

R: I comuni che utilizzano le schede di monitoraggio e rendicontazione di IFEL, riceveranno una comunicazione quando i dati delle schede di monitoraggio e rendicontazione saranno disponibili sulla piattaforma SOSE. Da quel

momento i comuni dovranno entrare nel portale SOSE provvedendo a confermare i dati e inviando formalmente la rilevazione.

**D9: In regione Lombardia la competenza per il trasporto alle scuole superiori è dei comuni - salvo quota rimborso prevista da Regione Lombardia che non copre gli oneri. Non è possibile per i comuni di Regione Lombardia contemperare anche questa tipologia di trasporto per il raggiungimento degli obiettivi?**

R: Ai fini dell'obiettivo valgono tutti gli utenti trasportati.

**D10: Da settembre 2023 si vorrebbe valutare l'attivazione di un trasporto studenti disabili, servizio ad oggi inesistente sul territorio. Si può quindi contare anche su risorse future garantendo alla famiglia l'a.s.? Qualora si volesse optare per un contributo alle famiglie, le famiglie devono poi produrre dei giustificativi della spesa sostenuta per il trasporto?**

R: si è possibile, verificate se nel 2023 avete ricevuto obiettivi e risorse, alla pagina Fondo di solidarietà comunale nel portale Opencivitas. Ai fini della rendicontazione non dovete produrre documenti è sufficiente la vostra dichiarazione, l'ente per erogare i contributi chiederà dei giustificativi alle famiglie dei beneficiari.

**D11: Se gli alunni disabili utilizzano lo scuolabus, insieme agli altri alunni, si può utilizzare il contributo per coprire parte del costo? O per il pagamento dell'assistente sullo scuolabus?**

R: Gli utenti con disabilità che trasportate con lo scuolabus ordinario sono validi al fine del raggiungimento dell'obiettivo. Nel momento in cui raggiungete l'obiettivo in termini di teste, le risorse perdono il vincolo di destinazione e potrete usarle per qualsiasi finalità.

**D12: Il contributo per il trasporto studenti con disabilità può essere utilizzato a sostegno del costo del servizio oneroso che il comune deve affrontare per garantire il servizio a tutti gli alunni disabili e non?**

R: Nel momento in cui raggiungete l'obiettivo di servizio per il trasporto studenti con disabilità delle scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le risorse perdono il vincolo di destinazione e possono essere utilizzate per qualsiasi finalità.

**D13: Il contributo per il trasporto di studenti con disabilità si può destinare al trasporto di ragazzi maggiorenni e non presso le strutture ad esempio CDD-SFA?**

R: Nel momento in cui raggiungete l'obiettivo di servizio per il trasporto studenti con disabilità delle scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le risorse perdono il vincolo di destinazione e possono essere utilizzate per qualsiasi finalità.

**D14: Nel 2022 il comune non ha ricevuto risorse per asili nido e trasporto studenti con disabilità; per tali servizi è necessario rendicontare qualcosa oppure si può procedere certificando solo le somme ricevute per l'incremento dei servizi sociali?**

R: Il comune anche se non ha ricevuto le risorse per il 2022 deve procedere alla compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione. In particolare, dovrà compilare il Quadro 1 relativo agli utenti serviti e il Quadro 4 relativo alla relazione in formato strutturato, oltre a dovere consultare il Quadro 2 relativo agli obiettivi di servizio 2022, 2023 e 2027 (dato indicativo). Si ricorda che la compilazione del Quadro 1 è fondamentale non solo ai fini del monitoraggio, ma anche ai fini del Fabbisogno Standard, in quanto a partire dal questionario FC80U queste informazioni non saranno più richieste e verranno acquisite attraverso le schede di monitoraggio e rendicontazione.

**D15: La disabilità del bambino trasportato deve essere motoria o anche di altra tipologia?**

R: Vanno presi in considerazione tutti i casi certificati, quindi tutte le disabilità più o meno gravi. Gli utenti con disabilità che utilizzano lo scuolabus collettivo sono validi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo.

**D16: In tema di trasporto disabili il comune ha previsto una convenzione con associazioni del terzo settore che si occupano di trasporto per anziani e che, a richiesta, svolga anche il trasporto per alunni disabili a scuola. Poiché il comune non ha ricevuto richieste, è possibile rendicontare la spesa impegnata per questa convenzione?**

R: Nel momento in cui raggiungete l'obiettivo di servizio per il trasporto studenti con disabilità delle scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le risorse perdono il vincolo di destinazione e possono essere utilizzate per qualsiasi finalità.

**D17: Se gli utenti disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del comune non necessitano del trasporto scolastico dedicato, perché utilizzano il trasporto autonomo, nel rigo R17 non va inserito nulla?**

R: In R17 devono essere indicati gli Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del comune anche nel caso in cui non abbiano richiesto il trasporto scolastico.

**D18: Nel caso si effettui il trasporto scolastico per bambini disabili con una forma di trasporto scolastico collettivo ma senza un assistente quale rigo devo indicare da R11 a R15?**

R: La casistica non è stata inclusa tra R11 e R15 ma il tipo di trasporto da voi descritto vale ai fini dell'obiettivo, riporterete il numero degli studenti serviti nei righi da R06 a R08A, a seconda del tipo di gestione. Potrà eventualmente indicarci la forma di trasporto nel campo editabile in formato libero R35.

**D19: Nel trasporto alunni disabili, per "assistente" si intende accompagnatore, giusto?**

R: Sì

**D20: Nel rigo R19 - Contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizi di trasporto scolastico disabili: si intende il contributo STAD regionale per alunni scuole superiori (sempre tenendo presente i 14 anni come limite) per il caso in cui la famiglia organizza da sé il trasporto o anche la spesa complessiva per il servizio trasporto scolastico organizzato dal Comune attraverso i fornitori accreditati?**

R: In R19 vanno indicati i contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per il servizio di trasporto studenti con disabilità della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono quindi da escludere contributi e/o voucher erogati per il trasporto di studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado o altre spese per contributi non direttamente erogati alle famiglie.

**D21: Quanto al trasporto alunni con disabilità, nessuno genitore ha richiesto il servizio - per la fascia di età prevista 3/14 - (in considerazione del territorio e del numero di scuole presenti). Dobbiamo provvedere alla restituzione delle somme erogate? non possiamo spostarli sui soggetti scuole superiori?**

R: Ai fini dell'obiettivo di servizio valgono gli studenti trasportati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il comune se raggiunge l'obiettivo è libero di utilizzare le risorse ricevute come meglio crede. Il problema si pone se l'ente non raggiunge l'obiettivo, in tal caso dovrà restituire la quota parte di risorse non rendicontate.

**D22: Da una verifica effettuata il comune ha accertato che due alunni con disabilità usufruiscono del servizio trasporto scolastico comunale, non è un servizio dedicato, l'obiettivo di +1 è quindi raggiunto?**

R: Il tipo di trasporto da voi descritto vale ai fini dell'obiettivo, riporterete il numero degli studenti serviti nei righi da R06 a R08A.

**D23: Se gli alunni disabili utilizzano lo scuolabus, insieme agli altri alunni, si può utilizzare il contributo per coprire parte del costo? o per il pagamento dell'assistente sullo scuolabus?**

R: Gli utenti con disabilità che trasportate con lo scuolabus ordinario sono validi al fine del raggiungimento dell'obiettivo. Nel momento in cui raggiungete l'obiettivo in termini di teste le risorse perdono il vincolo di destinazione e potete usarle per qualsiasi finalità.

**D24: Bisogna inserire il dato corrispondente al n. degli alunni attualmente trasportati?**

R: ai fini della rendicontazione vanno indicati gli studenti disabili trasportati nel 2022.

**D25: Quanto al trasporto studenti disabili è possibile chiarire la differenza tra R17 e R18?**

R: in R17 va riportato il numero di Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del comune mentre in R18 va riportato un di cui di R17, ovvero, alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito.

**D26: Se l'istituto non ha comunicato il numero degli utenti, qual è la procedura per segnalarlo?**

R: sarebbe importante conoscere tale dato, se avete difficoltà contattateci all'indirizzo [assistenza@sose.it](mailto:assistenza@sose.it).

**D27: Nel caso del trasporto degli utenti disabili, per calcolare le ore di assistenza si può moltiplicare il numero delle giornate (nelle quali l'utente ha fruito del servizio) per il tempo medio di durata del servizio (2/3 ore al giorno)?**

R: se intende il trasporto utenti riferiti alla funzione sociale la risposta è sì.

**D28: I voucher per le famiglie possono essere configurati come contributo forfettario per il trasporto (che di solito fanno le famiglie) a rimborso di spese varie (carburante, ecc) oppure solo per pagare abbonamenti o altri titoli di viaggio?**

R: Tutte le spese sostenute dalle famiglie anche per spese di carburanti per i propri mezzi.

**D29: Qualora l'Ente abbia provveduto ad istruire le istanze per riconoscere alle famiglie il voucher per il trasporto scolastico per l'anno 2022, entro il 31/12/2022 ma non ha provveduto ad impegnare le relative somme entro l'anno, può procedere ad erogare le somme nell'anno in corso.**

R: le risorse dovevano essere impegnate nell'anno 2022.

**D30: Se il comune non ha ricevuto contributi per alunni disabili, significa che l'ente non ha utenti? e nel caso come si fa a rendicontare il numero degli alunni?**

R: se il comune ha studenti disabili trasportati e non ha ricevuto risorse aggiuntive per il 2022 significa che il comune ha già un livello di servizio superiore al livello obiettivo 2022.

**D31: Il comune ha effettuato il servizio di trasporto disabili diretto per 8 utenti e per 23 utenti è stato erogato il contributo. Nella scheda va riportato il numero 8 o il numero 31 (8+23)?**

R: Gli utenti direttamente gestiti dal comune possono essere riportati da R01 a R10, mentre i contributi erogati vanno riportati nel rigo R19 in termini monetari e il sistema in automatico lo convertirà in termini di "teste" rapportando le risorse al costo del servizio di trasporto considerato per l'anno.

**D32: Nel Comune il trasporto studenti disabili viene svolto da un'associazione di volontariato: questa tipologia rientra nei casi da inserire?**

R: Se si tratta di trasporto studenti con disabilità presso le scuole sono utenti validi ai fini della rendicontazione e del raggiungimento dell'obiettivo.

**D33: Al comune non sono stati assegnati obiettivi per il 2022 e 2023 per il trasporto disabili, e neanche risorse, ma in realtà abbiamo utenti, verranno erogate nelle annualità successive?**

R: se non ha ricevuto risorse aggiuntive il comune ha già un livello di servizio superiore al livello obiettivo

**D34: Quanto al trasporto disabili il comune ha erogato le risorse ricevute (3.000 euro) a tre famiglie in parti uguali. Nel momento della rendicontazione si dovrà inserire l'importo del voucher che darà un utente teorico. È sufficiente questo per raggiungere l'obiettivo? O è necessario compilare altri campi?**

R: Il comune indipendentemente dall'assegnazione o meno di un obiettivo per il 2022 deve compilare il Quadro 1 e la relazione in formato strutturato Quadro 4. L'obiettivo 2022 è indicato nel Quadro 2 campo R21 e nel Quadro 3 campo R24. In R25 troverà il totale degli utenti aggiuntivi rendicontati e nel caso di raggiungimento dell'obiettivo anche un relativo messaggio.

**D35: Nella scheda trasporto disabili presente su IFEL si fa riferimento anche a studenti della secondaria di secondo grado.**

R: La scheda è identica sia nel portale IFEL che in quello SOSE in quanto approvata dalla CTFS. I dati relativi alla secondaria di 2° grado sono richiesti ma non rientrano nel conteggio per il raggiungimento dell'obiettivo sia nel 2018 sia nel 2022. Il dato desunto dai questionari dei Fabbisogni standard, da cui è desunto il dato 2018, contiene anche la secondaria di 2° grado e per tale motivo è stato richiesto al fine di non considerarlo come valore di riferimento. Se ad es. il dato 2018 era 5 di cui 2 della secondaria di 2° il valore di riferimento base per il 2018 è pari a 3.

**D36: Per il trasporto nel rigo R17 c'è scritto "residenti o assistiti". Non avendo il dato dei residenti, possiamo quindi indicare il numero di quelli assistiti (valore inserito nel rigo R05)?**

R: L'etichetta riporta "Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del comune" questa informazione è utile per capire il numero degli studenti certificati residenti. Il dato del Ministero dell'istruzione considera il dato fornito dalle direzioni didattiche e potrebbe contenere studenti certificati residenti in altri comuni.

**D37: Per il servizio trasporto disabili il comune si avvale di una associazione riconoscendo un contributo come rendiconto. Come si può procedere alla rendicontazione?**

R: Potete riportare il dato degli studenti trasportati dall'associazione nel rigo R06.

**D38: Gli istituti comprensivi e l'ufficio scolastico territoriale non comunicano i dati relativi alla residenza, per questo è impossibile sapere se i disabili indicati sono del mio comune o appartengono ad altri enti. Come si può procedere?**

R: Dovrebbero comunicarvelo, è interesse anche della direzione didattica che i propri studenti abbiano il supporto necessario.

**D39: Nella scheda sul trasporto studenti con disabilità nel rigo R20 cosa bisogna inserire?**

R: in questo campo l'ente deve inserire l'importo della spesa sostenuta per "Miglioramento del servizio". Durante i tavoli tecnici con i rappresentanti di Anci-Ifel, ad esempio, sono state segnalate situazioni in cui viene usato un solo mezzo di trasporto che effettua più viaggi. Quindi può succedere che i bambini entrino a scuola in ritardo. In questo caso a parità di utenti trasportati può essere rafforzato il servizio.

**D40: A chi è possibile chiedere il numero degli alunni disabili 3-14 anni? Alunni disabili residenti non frequentano tutti le scuole presenti sul territorio comunale e quindi non è sufficiente chiedere agli istituti comprensivi presenti.**

R: dovrebbero comunicarvelo le direzioni didattiche, è interesse anche della direzione didattica che i propri studenti abbiano il supporto necessario.

**D41: Per la scheda del Trasporto studenti con disabilità, al rigo 01 e seguenti si intendono solo i disabili assistiti per il trasporto o anche quelli assistiti con altri interventi? - rigo 17 si intendono tutti i disabili certificati o solo quelli con patologie che determinano difficoltà legate al trasporto? - rigo 18 chi definisce la necessità di trasporto?**

R: in R01 andranno indicati tutti gli studenti disabili assistiti non solo quelli trasportati. In R17 andranno indicati tutti gli Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del comune con qualsiasi disabilità certificata. Gli alunni che necessitano di trasporto sono quelli in lista di attesa per il servizio.

**D42: Cosa si intende per "disabili assistiti"? indipendentemente da uso trasporto scolastico? Di che assistenza si tratta?**

R: Per studenti disabili assistiti nelle scuole si intendente qualsiasi tipo di assistenza fornita, dai locali, alla mensa scolastica e al trasporto.

**D43: Con riferimento alla forma associata, se il comune è capofila, vanno indicati gli alunni degli altri comuni gestiti?**

R: No ogni comune compreso l'eventuale capofila di una convenzione deve indicare solo la quota parte di utenti di propria pertinenza.

**D44: È corretto indicare dal rigo R01 al rigo R05 tutti gli alunni con certificazione di disabilità seguiti dal Comune?**

R: Sì tutti quelli assistiti dal Comune

**D45: Il comune gestisce un servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole comunali. Non sapendo quanti di essi siano disabili (e non conoscendo il numero di studenti disabili comunicati al Ministero dell'Istruzione che determinano l'entità del contributo), vanno inseriti tutti gli alunni serviti da questo servizio?**

R: vanno inseriti gli studenti certificati che trasportate, le direzioni didattiche dovrebbero avere l'interesse di comunicarvi il dato. Garantire servizi di supporto adeguati, trasporto e altro, ai propri studenti dovrebbe essere un interesse anche delle direzioni didattiche.

**D46: Se nessuno degli utenti disabili certificati del comune usufruisce del trasporto disabili, al rigo R06 e al R15 è corretto lasciare tutto a zero?**

R: Sì è corretto.

**D47: Per compilare il rigo R17 "alunni disabili in età scolastica residenti..." dove è possibile reperire questo dato?**

R: Il dato è disponibile presso le direzioni scolastiche del proprio territorio.

**D48: Ai fini della rendicontazione si considerano gli studenti con disabilità motorie oppure quelli con qualunque tipo di disabilità certificata, grave o meno che sia?**

R: Ai fini della rendicontazione si considerano gli studenti disabili trasportati della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, qualunque sia la disabilità certificata.

**D49: Qualora alla data del 31 maggio gli utenti disabili per il trasporto scolastico siano stati individuati ma non siano stati ancora erogati i contributi di cui al fondo di solidarietà, si devono rendicontare?**

R: non pensiamo che possiate dichiarare un'azione che non corrisponde alla realtà.

**D50: Il parametro richiesto in R01 e in R06 si differenzia dal fatto che il secondo dato è con riferimento al trasporto. È corretto?**

R: Esatto

**D51: Se nell'a.s. 2021/22 lo stesso alunno frequentava la scuola dell'infanzia e nell'a.s. 2022/23 la scuola primaria va inserito sia nel campo R02 (Sc. Infanzia) che nel campo R03 (Sc. Primaria)? Oppure va inserito nella tipologia di scuola prevalente (quindi sc. Infanzia. da gen. a giu. 2022), contandolo 1 sola volta?**

R: se applicate la regola di normalizzazione dovete indicare 0,66 nella scuola dell'infanzia e 0,33 nella scuola primaria. Potete indicare una testa in uno dei due campi.

#### **Sessione Centro – webinar 18 aprile 2023**

**D52: Rispetto al potenziamento del trasporto studenti con disabilità l'obiettivo numerico 2023 si raggiunge partendo dal dato 2018 sottosoglia o dal dato 2022?**

R: Il dato storico di partenza è sempre il 2018.

**D53: È presumibile una revisione dell'obiettivo di servizio 2023 per il trasporto alunni disabili visto che ancora il LEP non è stato definito?**

R: Le risorse per il 2023 e il relativo numero di utenti aggiuntivi sia per il trasporto studenti disabili sia per il servizio di asili sono stati già definiti ed approvati dalla CTFS. Nel sito della CTFS potete trovare la nota metodologica e il relativo allegato con obiettivi e risorse assegnate ad ogni comune.

**D54: Le schede monitoraggio del servizio trasporto studenti con disabilità devono essere allegate al rendiconto e portate all'attenzione del C.C.?**

R: Le schede di monitoraggio per il trasporto studenti con disabilità non vanno allegate al rendiconto.

**D55: Il mio comune risulta assegnatario delle risorse per trasporto alunni disabili e non per gli asili. Nella piattaforma SOSE vanno compilate solo le schede per il trasporto oppure tutte quante?**

R: La compilazione delle tre schede di monitoraggio (sociale, nido e trasporto studenti con disabilità) è obbligatoria anche quando l'ente non ha un obiettivo di servizio.

**D56: Nel caso che la famiglia si organizzi autonomamente per il trasporto scolastico, è possibile considerare, al fine del raggiungimento dell'obiettivo dato, il servizio reso per le sole uscite didattiche per le quali occorre di un mezzo di trasporto idoneo?**

R: Sì, in questo caso avrete erogato o erogherete un contributo o un Voucher alle famiglie, la spesa per voucher o contributi che avete erogato alle famiglie, che provvedono autonomamente al trasporto dei propri figli con disabilità, va riportata nel rigo R19.

**D57: Per quanto riguarda il Trasporto studenti con disabilità si devono conteggiare tutti i disabili frequentanti le scuole infanzia-primaria-secondaria di I e II Grado solo Statali? In forma associata si intende anche i trasportati dallo Scuolabus o dai genitori o altro?**

R: Si deve conteggiare il numero degli studenti con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Ai fini dell'obiettivo del trasporto scolastico non valgono gli studenti delle scuole superiori. Nella scheda di monitoraggio viene chiesto anche il numero di utenti disabili trasportati della scuola secondaria di 2° grado ma ai fini della rendicontazione e del raggiungimento dell'obiettivo di servizio vengono considerati solo quelli delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

**D58: Per l'obiettivo di servizio del trasporto studenti con disabilità, quali sono i campi da considerare per calcolare la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di servizio?**

R: Rigo R10 (al netto degli utenti della secondaria di 2°), R19 (contributi/voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizio di trasporto scolastico disabili) e R20, in questo ultimo rigo vanno riportate le spese per l'eventuale miglioramento del servizio esistente, in questa casella può essere riportata una cifra che non può superare il 20% delle risorse assegnate.

**D59: La percentuale del 11,59 da raggiungere presenta al numeratore i campi R10 senza scuola superiore, R19 e R20, ma al denominatore quale dato c'è R17? Totale degli alunni disabili?**

R: Per il raggiungimento dell'obiettivo non viene verificato il raggiungimento di nessuna percentuale ma solamente l'incremento delle teste in base al confronto tra il dato 2022 e il dato 2018. Non entra, quindi, in gioco nessun denominatore e nello specifico non entra il rigo R17. In dettaglio si tratta di una differenza del totale delle "teste" 2022 e quello 2018. Se il numero delle teste aggiuntive è uguale o superiore all'obiettivo assegnato quest'ultimo risulta raggiunto. Si precisa, infine, che i contributi riportati nel rigo R19 sono riportati in termini di "teste" rapportandoli al costo standard di riferimento identificato in 3.475,44 euro.

**D60: Per utenti disabili assistiti si intendono tutti gli utenti disabili con certificazione 104 art. 3, c. 3 E art. 3, c. 1?**

R: Utenti disabili assistiti con certificazione indipendentemente dalla gravità.

**D61: Nel nostro caso i servizi dedicati a minori con disabilità sono gestiti in forma associata dall'ATS; quindi, nella scheda del trasporto andranno compilati i valori degli utenti disabili assistiti in forma associata. È possibile che il valore degli utenti disabili assistiti dal Comune sia pari a zero?**

R: Valgono gli utenti trasportati direttamente dal Comune o dalla forma associata, se vi è stato assegnato l'obiettivo significa che nelle scuole presenti nel vostro Comune vi sono studenti con disabilità certificati. I disabili assistiti dal comune, nel caso esplicitato sopra, non potranno essere pari a zero (con assistiti non si considera una assistenza specifica).

**D62: Vanno inseriti anche gli alunni che hanno una disabilità ma usufruiscono del servizio ordinario di trasporto scolastico senza necessità di assistenza?**

R: Gli studenti con disabilità che trasportate con lo scuolabus ordinario senza assistente sono validi al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

**D63: Con il termine trasporto “dedicato” cosa si intende?**

R: Per trasporto “dedicato” si intende il trasporto con mezzi adibiti al solo trasporto di studenti disabili.

**D64: Se gli studenti disabili sono trasportati sugli scuolabus insieme agli altri studenti, vanno comunque rendicontati?**

R: Sì, gli studenti con disabilità che trasportate con lo scuolabus ordinario sono validi al fine del raggiungimento dell’obiettivo.

**D65: Chi fornisce il dato di tutti gli alunni certificati anche se non assistiti?**

R: Il dato è disponibile presso le direzioni scolastiche. Se ha difficoltà a recuperarlo può contattarci all’indirizzo [assistenza@sose.it](mailto:assistenza@sose.it)

#### **Sessione Sud e Isole – webinar 21 aprile 2023**

**D66: Per quanto riguarda invece le ore relative al servizio di trasporto di alunni disabili le stesse devono essere inserite nel questionario dei servizi sociali? Nel questionario del trasporto di alunni disabili si dovrebbe indicare solo il numero di utenti.**

R: Nella scheda di monitoraggio del trasporto studenti con disabilità non è richiesta l’informazione delle ore ma solo il numero di utenti.

**D67: Il comune non ha attivato il servizio del trasporto disabili ma abbiamo optato per l’erogazione di contributi alle famiglie. Come deve essere gestita questa situazione nel prospetto di rendicontazione? Dobbiamo indicare il numero delle famiglie alle quali abbiamo erogato un contributo, nonostante non abbiamo attivato il servizio?**

R: I contributi e voucher erogati alle famiglie per l’acquisto di servizi di trasporto studenti con disabilità sono validi ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di servizio e andranno indicati nel campo R19 colonna 1. Il sistema calcolerà in automatico un numero equivalente di utenti trasportati in R19 colonna 2.

**D68: Il nostro Comune non gestisce il servizio di trasporto alunni disabili che è in capo al comune capofila dell’ambito, non dobbiamo fare nulla con riferimento al questionario presente sul Sose? Come si deve procedere?**

R: La compilazione e l’invio delle schede di monitoraggio è sempre obbligatoria. Il comune che fornisce il servizio tramite una forma associata o ambito deve comunque indicare la quota parte di sua pertinenza.

**D69: Nel nostro comune il servizio di trasporto per gli alunni disabili è gestito dalla Provincia, possiamo trasferire le loro queste risorse?**

R: Sì, se il trasporto si riferisce agli studenti con disabilità che frequentano la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

**D70: Trasporto minori disabili: il nostro comune già da anni offre servizio a studenti disabili per scuola e centri di riabilitazione. Paradossalmente, essendo già comune “virtuoso”, non possiamo fruire dei fondi FSC in merito. Il servizio è molto costoso e questi fondi sarebbero dirimenti sia per continuare a gestirlo, sia per incrementarlo. come possiamo rientrare in questi fondi?**

R: Per il 2022 sulla base delle risorse totali a disposizione sono stati assegnati degli obiettivi e quindi delle risorse a quei comuni che avevano una copertura del servizio di trasporto studenti con disabilità minore dell’8,95%. Se non ha ricevuto risorse significa che il suo comune ha già una copertura superiore e di conseguenza ha già ricevuto queste risorse sul FSC ordinario. Gli studenti che storicamente riuscite a trasportare determinano per il vostro comune un fabbisogno standard più alto e conseguentemente maggiori risorse nel FSC.

**D71: Il nostro comune non è stato oggetto di finanziamento per il trasporto studenti disabili in quanto probabilmente il comune capo-fila che doveva inserire nei questionari SOSE tale dato, non lo ha fatto.**

R: I comuni possono richiedere la riapertura del questionario FC50U e procedere alla modifica del dato.



**D72: In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo per trasporto, come dobbiamo gestire le risorse aggiuntive assegnate? Nelle note metodologiche si legge: "Le somme che, a seguito del monitoraggio..., risultassero non destinate ad assicurare l'obiettivo stabilito di incremento degli studenti disabili trasportati gratuitamente sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Il recupero dal fondo di solidarietà avviene come minore erogazione dell'anno successivo oppure deve essere restituita?"**

R: Il raggiungimento o meno dell'obiettivo verrà certificato dalle schede di monitoraggio e rendicontazione che compilerete ed invierete entro il 31 maggio 2023. A seguito del monitoraggio vi sarà un provvedimento che spiegherà agli enti quelle che saranno le procedure da mettere in atto. Nel caso in cui l'obiettivo non sia raggiunto le risorse ricevute dovranno essere classificate nell'avanzo vincolato.

**D73: I dati da R06 a R15 dobbiamo inserire solo i dati riferiti agli studenti di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, oppure anche secondaria di secondo grado?**

R: Nei campi da R06 a R09B andranno inseriti gli utenti disabili trasportati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado questi ultimi non sono però utili al raggiungimento dell'obiettivo di servizio ma sono necessari per eventualmente pulire il dato del 2018 oltre a essere informazioni utili ai fini della determinazione dei fabbisogni standard. Nei campi da R11 a R15 andranno indicate le modalità con cui viene svolto il servizio per gli utenti precedentemente dichiarati da R06 a R09B ma non sono informazioni utili alla rendicontazione.

**D74: Rispetto al questionario Trasporto studenti con disabilità quale è la differenza fra la voce "utenti disabili assistiti" e "utenti trasporto scolastico disabili assistiti" (e rispettive ripartizioni in base al grado di scuola).. non si sta facendo solo agli utenti del trasporto?**

R: Alcune delle informazioni richieste nella scheda sono utili anche alla determinazione dei fabbisogni standard e in futuro a partire dal questionario FC80U non saranno più richiesti, motivo per il quale è importante compilare bene anche i campi da R01 a R04 relativi agli utenti disabili assistiti e non solo i campi degli utenti del trasporto scolastico disabili utili per la corretta rendicontazione degli obiettivi di servizio.

**D75: Che differenza c'è fra la voce R14 e R15?**

R: In R14 vanno dichiarati gli studenti con disabilità trasportati con un mezzo dedicato ovvero un mezzo adibito al solo trasporto di studenti con disabilità e con presenza di assistente, mentre in R15 vanno dichiarati gli studenti con disabilità trasportati con i mezzi ordinari ovvero non a uso escluso dei soli studenti con disabilità ma sempre con la presenza dell'assistente.

**D76: Il trasporto per studenti con disabilità è esclusivo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo? Per esempio, se questo Comune a proprie spese esegue un trasporto studenti disabili per altre necessità è comunque valido?**

R: In questo caso si tratta di un servizio che rientra nei servizi sociali e non nei servizi scolastici.

**D77: Le somme per il trasporto degli alunni disabili può essere destinato anche al trasporto disabili per i centri di riabilitazione. È corretto?**

R: Nel momento in cui raggiungete l'obiettivo di servizio per il trasporto studenti con disabilità delle scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le risorse perdono il vincolo di destinazione e possono essere utilizzate per qualsiasi finalità.

**D78: Nel caso di utilizzo delle risorse attraverso erogazione alle famiglie di voucher, i campi da R11 a R15 vanno compilate?**

R: Se il comune non trasporta direttamente o tramite una forma associata studenti con disabilità non deve compilare i campi da R06 a R15.

**D79: Se il servizio viene istituito nel 2023 o successivamente è possibile poi ricevere il finanziamento? Il monitoraggio va comunque eseguito anche nel caso che non c'è niente da rendicontare?**

R: Si.

**D80: Il quadro R20 è una pura ipotesi? Non va inserito il contributo ricevuto nel 2022 destinato direttamente agli utenti aggiuntivi?**

R: Il comune può raggiungere l'obiettivo sul trasporto studenti con disabilità aumentando il numero di utenti del trasporto studenti con disabilità e/o erogando contributi e voucher alle famiglie per l'acquisto di servizi di trasporto studenti con disabilità e infine può destinare delle somme per il miglioramento del servizio con i seguenti vincoli: al massimo possono essere destinate al miglioramento del servizio il 20% delle risorse aggiuntive assegnate; il comune ha dichiarato degli utenti del trasporto studenti con disabilità (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e/o contributi e voucher.

**D81: Qualora il comune non abbia ricevuto le risorse per il trasporto scolastico è tenuto a procedere alla rendicontazione dell'obiettivo e/o fare altre azioni?**

R: Il comune deve sempre compilare le schede di monitoraggio anche se non ha ricevuto risorse aggiuntive anche perché alcune informazioni sono utili alla determinazione fabbisogni standard.

**D82: Se un comune non ha ricevuto istanze per l'erogazione di trasporto ai disabili nonostante gli avvisi e forme di pubblicità e quindi non avrà un aumento dei destinatari, dovrà restituire le somme?**

R: Si.

**D83: Il nostro comune non è stato oggetto di finanziamento per il trasporto studenti disabili in quanto probabilmente il comune capo-fila che doveva inserire nei questionari SOSE tale dato, non lo ha fatto.**

R: I comuni possono richiedere la riapertura del questionario FC50U e procedere alla modifica del dato.

**D83: Chi può definirsi disabile ai fini del trasporto?**

R: Tutti gli studenti certificati, le direzioni didattiche dispongono del dato.

**D84: le risorse per trasporto studenti con disabilità, possono essere utilizzate anche per trasporto non studenti presso strutture?**

R: Nel momento in cui raggiungete l'obiettivo di servizio per il trasporto studenti con disabilità delle scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le risorse perdono il vincolo di destinazione e possono essere utilizzate per qualsiasi finalità.

**D85: Quanto alle risorse per il trasporto studenti con disabilità: se sono state utilizzate meno risorse rispetto a quanto assegnato, la differenza va restituita?**

R: Sì, il meccanismo prevede degli arrotondamenti e quindi per sapere se dovrà restituire o meno le risorse (e l'entità) emergerà dalle schede di monitoraggio e rendicontazione.